

## Facoltà di Scienze Motorie

via San Vitale, 15 Bologna

[facmot.didattica@unibo.it](mailto:facmot.didattica@unibo.it)

tel 0512095550

fax 0512095565

[www.sm.unibo.it](http://www.sm.unibo.it)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE



# MASTER IN SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ MOTORIA e PROMOZIONE DELLA SALUTE

Aula Via S. Vitale, 38  
Bologna



## La nuova figura del manager della salute pubblica Equity in Health Manager

La promozione dell'attività fisica e lo sviluppo di un ambiente fisico e sociale favorevole al vantaggio della salute pubblica è diventato un obiettivo a livello Europeo, come dimostrano le recenti iniziative della Commissione e del Parlamento Europeo. Un esempio è dato dal Libro Bianco della Commissione dal titolo "Una strategia europea sugli aspetti sanitari connessi all'alimentazione, al sovrappeso e all'obesità" (2007), che ha come obiettivo la definizione di un approccio integrato europeo destinato a ridurre i problemi sanitari causati da un'alimentazione scorretta, dal sovrappeso e dall'obesità. Questo documento, che sottolinea l'importanza di adottare misure preventive e dinamiche per arrestare il calo dell'attività fisica riscontrata negli ultimi decenni, è stato la base di un'idea: quella di formare soggetti con caratteristiche manageriali nel settore della promozione della salute.

In questi giorni è stato pubblicato, sul sito dell'Università degli Studi di Bologna, il bando per la partecipazione al **Master in "Sviluppo dell'attività motoria e promozione della salute"**. Il Master, promosso da varie Istituzioni nazionali e locali è stato presentato, per la sua realizzazione, al prof. Carlo Bottari, Preside della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna e successivamente approvato dal Consiglio di Facoltà e dagli Organi accademici dell'Ateneo bolognese.

La titolarità dei corsi che caratterizzano il master è stata affidata ad esperti di chiara fama, e specialisti di settore. Inoltre, sono stati previsti alcuni seminari tematici su temi specifici e caratterizzanti ad integrazione dei moduli ufficiali. Al fine di perfezionare la preparazione dei partecipanti è stata, inoltre prevista una formazione in aziende del settore.

Il master intende formare una figura manageriale (**Equity in Health Manager**), la cui competenza sarà quella di collocarsi nell'azione dei distretti. Una figura in grado di governare la graduale crescita di una funzione indispensabile nell'era della longevità di massa.

Le figure professionali di riferimento sono figure prettamente mediche e laureati in Scienze motorie, giuridiche ed economiche che prevalentemente operano già in strutture pubbliche o private.

**Il piano didattico si compone dei seguenti insegnamenti:**

<b>MODULO</b>	<b>DOC. RESPONSABILE</b>	<b>TESTO PRESENTAZIONE MASTER</b>
<b>I MODULO</b>  PRODURRE SALUTE SU LARGA SCALA	<b>DR. FAUSTO FELLI</b>  <b>PROF. DONATO GRECO</b>	POLITICHE EUROPEE DELL'HEALTH PROMOTION ED IL MODELLO ITALIANO DI HELATH PROMOTION SU LARGA SCALA. PORTARSI VICINO ALLA REALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA CONOSCENZA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEI FABBISOGNI. CAPIRE, SPIEGARE ED ORGANIZZARE UNA NUOVA GENERAZIONE DI SERVIZI.
<b>II MODULO</b>  POVERTA' E SALUTE	<b>PROF. F. DI STANISLAO</b>  <b>PROF. ANGELO STEFANINI</b>	EPIDEMIOLOGIA E SOCIOLOGIA DELLA SALUTE, DISEGUAGLIANZE NELLA SALUTE. LA CONOSCENZA DEL QUADRO DEI FABBISOGNI IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI E RELATIVAMENTE ALLA CAPACITA' DI TRADURRE QUESTO TIPO DI CONOSCENZA IN CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE DI UNA RISPOSTA SU LARGA SCALA.
<b>III MODULO</b>  LA DISCIPLINA NEL BENESSERE FISICO	<b>PROF. CARLO BOTTARI</b>  <b>PROF.SSA MAGDALEIN ELISABETH DE LEEUW</b>	IL CORSO "LA DISCIPLINA DEL BENESSERE FISICO" TRATTERA' LE VARIE INIZIATIVE PRESE IN QUESTO CAMPO A LIVELLO EUROPEO E DISCUTERA', IN PARTICOLARE, CHE COSA QUESTO COMPORTA (CIOE' LE AZIONI DA INTRAPRENDERE) PER GLI STATI MEMBRI; IN PIU' FORNIRA' IL QUADRO GIURIDICO GENERALE COMUNITARIO E NAZIONALE IN TEMA DI SANITA' PUBBLICA ALLA LUCE DELLA NORMATIVA VIGENTE E DEI PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA.
<b>IV MODULO</b>  MUNICIPALITA' E PRODUZIONE DELLA SALUTE	<b>PROF. GIUSEPPE PIPERATA</b>  <b>PROF. MARIA VINCENZO COLELLA</b>  <b>PROF. CLAUDIA TUBERTINI</b>	INTRODUZIONE SUL RUOLO DEI COMUNI NELL'ORGANIZZAZIONE SANITARIA E SOCIALE E LORO INQUADRAMENTO RISPETTO ALLE COMPETENZE DEGLI ALTRI LIVELLI DI GOVERNO - LE COMPETENZE DEI COMUNI IN MATERIA DI PREVENZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE - LE COMPETENZE DEI COMUNI IN MATERIA DI ISTRUZIONE SCOLASTICA E SERVIZI ALLA PERSONA (SPORT) - I SERVIZI SPORTIVI E I SERVIZI SOCIALI  - LE PRINCIPALI FORME DI COLLABORAZIONE PUBBLICO-PUBBLICO E PUBBLICO - PRIVATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE E DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SPORT

		- LA DISCIPLINA DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.
<b>V MODULO</b>  PRODUZIONE DELLA SALUTE NEL SSN	<b>PROF. DAVIDE FESTI</b>  <b>PROF. GIUSEPPE PALASCIANO</b> <b>PROF.SSA BEATRICE SALVIOLI</b>	PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA. PATOGENESI E SALUTOGENESI. POLITICHE NAZIONALI E LEA
<b>VI MODULO</b>  ATTIVITA' MOTORIA E BENESSERE FISICO	<b>PROF. PASQUALINO MAIETTA</b>  <b>PROF. CLAUDIO TENTONI</b>	IL MODULO PREVEDE L'APPROFONDIMENTO DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE CORRELATE ALLO SVILUPPO DELL'ATTIVITA' FISICA PER FASCE D'ETA'. SI ESAMINERANNO LE DIVERSE SITUAZIONI IN RELAZIONE ALLO STATO DI SALUTE E ALLO STILE DI VITA, DELINEANDO LA FUNZIONE PRIMARIA CHE L'ATTIVITA' FISICA RIVESTE SUI DIVERSI FATTORI DI RISCHIO CORRELATI AL PROCESSO D'INVECCHIAMENTO E AI PROGRAMMI DI ESERCIZIO FISICO CHE CONCORRONO A RIDURRE L'EVENTUALE DISABILITA'. VERRA' APPROFONDATA LA FUNZIONE TERAPEUTICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E LE SUE SPECIALIZZAZIONI.
<b>VII MODULO</b>  URBANISTICA E SALUTE	<b>PROF.SSA MANUELA RICCI</b>  <b>PROF. ANTONIO BATTISTA</b> <b>PROF. GIANNI PLICCHI</b>	POLITICHE AMBIENTALI. PROMOZIONE DELLA SALUTE COME STRATEGIA DI SVILUPPO. LA CITTA' ED I BORCHI DELLA SALUTE. NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI QUESTO MODULO SI PONE ATTENZIONE ALLA NECESSITA' DI DISPORRE DEL COMPLESSO SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER L'EROGAZIONE DI QUEI SERVIZI AL TEMPO LIBERO, ALLA CULTURA ED ALLA SALUTE FISICA, FACENDO CAPO ALL'ENORME PATRIMONIO.
<b>VIII MODULO</b>  IMPATTO DEL PRODURRE SALUTE NEL SETTORE SANITARIO	<b>PROF. GIUSEPPE CAPIELLO</b>  <b>PROF. FELICE UNGARO</b>	LA SALUTE COME PATRIMONIO. DOMANDA ED OFFERTA DI SALUTE. IL CONCETTO DI VALORE ECONOMICO E DI PREZZO. I MERCATI ASSICURATIVI. LA LIBERTA' DI SCELTA DEL FORNITORE
<b>IX MODULO</b>  COME PROMUOVERE L'EQUITA' DELLA SALUTE	<b>PROF. MARCELLO DEGNI</b>	SALUTE E CRISI DEL WELFARE. SALUTE E DECISIONI DI FINANZA PUBBLICA. DIRITTO ALLA SALUTE ED ARTICOLAZIONE DEL SS PUBBLICO. HEALTH PROMOTION ED EQUITA' DELLA SALUTE (TERMALISMO, MEDICINE NON CONVENZIONALI ETC) LA RAPPRESENTAZIONE DI BILANCIO DELL'EQUITA' IN

	<b>PROF. RENATO DEL MONACO</b>	SALUTE. IL FINANZIAMENTO DELL'EQUITA': LA QUESTIONE DEI MODELLI OPERATIVI.
<b>X MODULO</b>  L'ATTIVITA' MOTORIA COME NUOVO MODELLO NEL SISTEMA SANITARIO	<b>PROF. MASSIMO FINI</b>  <b>PROF. CARLO CIPOLLI</b>	LA HEALTH PROMOTION ATTRAVERSO L'ATTIVITA' MOTORIA ED IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, LA RIVISITAZIONE DEI LEA PORTA A SOSTENERE, OLTRE L'UNIVERSALITA' DELLE CURE, ANCHE LA UNIVERSALITA' DELLA HEALTH PROMOTION. IN QUESTA DIREZIONE LA CONVERGENZA DELLE POLITICHE COMUNALI PER LE STRUTTURE E LE INFRASTRUTTURE, DELLE POLITICHE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI E L'APPORTO DELLA SOCIETA' CIVILE PORTANO AD UNA RIVISITAZIONE DEL MODELLO OPERATIVO E CONSEGUENTEMENTE AD UNA NUOVA DEFINIZIONE DEI LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA. IL QUADRO NORMATIVO EUROPEO, LA FUNZIONE DELLO STATO ED IL RUOLO DELLA REGIONE NELL'ATTUAZIONE E NEL GARANTIRE EQUITA' DISTRIBUTIVA, ACCESSO E SOSTEGNO FINANZIARIO.

### I Seminari: docenti e relativi programmi

**Vincenzo Costigliola / Olga Golubnitschaja**  
Health promotion: il ruolo propulsore dell'Europa

Modulo di 4 ore: 2 ore destinate a "Europa 2020 ed Health" (Vincenzo Costigliola) e 2 ore destinate alla "Health promotion e medicina preventiva, predittiva e personalizzata" (Olga Golubnitschaja dell'Università di Bonn).

*Il quadro di riferimento normativo sulla health promotion è andato più avanti della capacità di riorganizzazione culturale delle conoscenze sulla salute. In vista di un'effettiva attuazione. La sensibilità che il legislatore ha mostrato diventa dunque uno stimolo per raccogliere e sistematizzare un sapere distribuito in una pluralità di discipline. Il concetto di health promotion provoca come conseguenza la consapevolezza che l'evento evitabile va effettivamente evitato e che il dominio delle condizioni di rischio rappresenta.*

### **Elio D'Orazio**

L'associazionismo quale valore aggiunto del produrre salute su larga scala.

*Le politiche della salute basano il loro successo nella partecipazione dei cittadini. Partecipazione non solo come utenti, ma come elementi fondamentali del bottom up planning e delle attività di disseminazione delle buone pratiche e di aumento della compliance. Partecipazione, consenso e controllo sono dunque alla base.*

### **Fulvio Forino**

Produrre salute su larga scala: l'approccio sistemico al management.

*La health promotion paga lo scotto di un'apparente semplicità attuativa. Probabilmente i concetti su cui si fonda sono condivisi, ma occorre porre attenzione alla complessità di un sistema su larga scala e che sia un servizio stabile e non, come ora avviene, una presenza occasionale e spesso di breve durata. La questione dunque dell'approccio sistemico al management è centrale.*

### **Stefano Zingoni**

Il ruolo del medico di medicina generale nei confronti della promozione della salute su larga scala .

*La figura del MMG ripropone la sua centralità nella complessa vicenda della health promotion su larga scala. Dal reclutamento al counseling, dal monitoraggio al garantire la massima compliance e la massima condivisione e partecipazione del paziente/cittadini. La figura del MMG è dunque centrale. Si tratterà il tema della medicina di percorso, ovvero l'affiancamento responsabile ad un paziente/cittadino responsabilizzato per il raggiungimento di obiettivi di salute condivisi. Una particolare attenzione alla health promotion nel paziente portatore di patologie croniche e nel disagio.*

## **Vincenzo Chilelli / Nello Boni**

L'architettura funzionale del ssn, ssr ed asl.

*Il SSN ed il SSR vanno verso una verifica: ridefinizione, riconfigurazione, rielaborazione delle priorità e soprattutto passaggio da un sistema a due pilastri ad uno a tre (health promotion, farmaci ed ospedali,) significa comprendere meglio le ragioni di un dialogo fra healthcare ed health promotion, per scoprire che queste sono alla base di una interazione competitiva fra i due sistemi che si articola attraverso una più chiara definizione dei ruoli, entrambi rivolti all'equità ed alla eccellenza*

## **Lubos Sobotka (Ministry of Health Czech Republic)**

Il produrre salute nel paziente anziano complesso : la nutrizione.

*Dalle ricerche svolte negli ultimi anni appare evidente la sottovalutazione della performance nutrizionale nell'anziano portatore di patologie complesse. Le conseguenze di una prassi che tende a sminuire la valutazione dei parametri nutrizionali riduce l'efficacia delle terapie, assottiglia quella normalità residua che dovrebbe essere la costante alleata di ogni intervento terapeutico. Questo contributo è particolarmente utile a capire le potenzialità della health promotion come sostegno alla normalità residua dell'individuo*

## **Marco Vitale**

La fondazione della ricerca scientifica e la medicina generale: progetti possibili.

*Il binomio "Terme – Medicina Generale" si avvia a consolidare un rapporto di collaborazione importante nell'ambito dei programmi di mantenimento della salute e di potenziamento della normalità residua. Quindi dall'healthy ageing, alla health promotion nell'infanzia, nella donna, nelle tematiche della medicina del lavoro e nelle cure per il disabile esiste una gamma di intervento che la sinergia MMG e Terme possono affrontare (rimozione del tnf in ambito di artropatie, immunoriabilitazione delle mucose – iga secretorie, interventi a livello dell'apparato digerente e del sistema vascolare periferico).*

## **Giovanni Paruto**

Le qualità del manager quale fattore di successo dei programmi di health promotion su larga scala

*La fase applicativa della health promotion è quella più delicata: si deve far affidamento su tre funzioni: capire, spiegare ed agire. Occorre una particolare sensibilità nello svolgere bene queste funzioni in quanto anche da esse dipendono il successo e la credibilità del manager.*

## **Paolo Roberti di Sarsina**

Le Medicine Non Convenzionali nel Programma Salute dell'Unione Europea e la Medicina Centrata sulla Persona

*La health promotion dovrà far alzare dalla panchina una gran parte di strumenti terapeutici tenuti a distanza. Una rivalutazione completa e sistematica di questa preziosa materia è necessaria per dare all'Equity in Health Manager gli strumenti adatti per gli interventi di riequilibrio e ripristino dello stato di salute. Particolare attenzione verrà posta al regulatory framework a livello europeo, nazionale e regionale.*

Il Master è di II livello ed ha durata annuale.

La struttura proponente è la Facoltà di Scienze motorie e la sede delle lezioni è a Bologna, in via San Vitale, 38.

Il numero dei partecipanti varia da 15 a 25 ed è prevista anche la partecipazione di massimo cinque uditori

Il master, approfondirà la funzione terapeutica dell'attività motoria. Analizzerà e svilupperà le strategie che aumentano la diffusione dell'attività fisica quali obiettivi di sanità pubblica importanti che possono essere raggiunti attraverso politiche sanitarie mirate, individuando le competenze e le responsabilità. Svilupperà progetti di integrazione socio-sanitaria in ambiente termale e curerà le caratteristiche le doti e le qualità che il manager in sanità pubblica deve avere.

Verranno inoltre analizzate le tecniche per affrontare il tema della salute nell'ambito delle scelte di finanza pubblica mediante l'inquadramento della salute come rilevante segmento della spesa pubblica (attraverso una panoramica dei modelli e dell'impatto quantitativo sui conti pubblici). In questo quadro saranno approfonditi gli effetti della crisi del welfare sulla domanda e sull'offerta di salute e le distorsioni ipotizzabili. Successivamente verrà inquadrato il tema delle risorse destinate alla tutela della salute nella decisione di finanza pubblica attraverso la descrizione dei principali passaggi normativi e temporali del sistema italiano, con particolare riferimento alla evoluzione della forma di stato (federalismo fiscale, piani di rientro, modalità di finanziamento).

A livello Europeo verranno analizzate in particolare, sia le azioni che gli Stati membri dell'Unione intraprenderanno, sia le ricadute sui diversi paesi. Verrà inoltre fornito il quadro giuridico generale della politica Europea sulla "Sanità Pubblica" basata sul trattato del funzionamento dell'Unione Europea.

Il master quindi, intende formare manager che progettano un modello di sanità accanto al cittadino, che lavorano per l'introduzione di un terzo pilastro nei sistemi di gestione della sanità, promuovendo il miglioramento dei sistemi di gestione per l'efficienza sanitaria, attraverso misure preventive rivolte alla riduzione delle diseguaglianze nella salute stessa.

La direzione è stata affidata, dal Consiglio Scientifico del Master, i cui componenti sono i proff. Carlo Bottari, Claudio Tentoni, Pasqualino Maietta Latessa, e Fausto Felli, al professor Claudio Tentoni, da anni sostenitore, insieme al dottor Felli (Presidente dell'Equity in Health Institute), dello sviluppo dell'attività motoria e della promozione della salute su larga scala. Tutor didattico del master è il prof. Pasqualino Maietta Latessa, Associato di Metodi e Didattiche delle Attività Motorie, mentre il Tutor Organizzativo è il dottor Giovanni Paruto, Coordinatore della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Bologna

Per scaricare il bando:

[http://www.unibo.it/Portale/Strumenti+del+Portale/Download/Master/20102011/Sviluppo dell' attivita motoria e promozione della salute.htm](http://www.unibo.it/Portale/Strumenti+del+Portale/Download/Master/20102011/Sviluppo+dell+attivita+motoria+e+promozione+della+salute.htm)

